



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. Verdi – P. Cafaro"

Scuola a indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Sede centrale Via G. Verdi, n. 65 -76123 ANDRIA (BT)

Telefono 0883 – 246.239 - Fax 0883 - 56.45.45

Cod. Mecc. BAIC86300V e-mail baic86300v@istruzione.it baic86300v@pec.istruzione.it

Dirigente Scolastico Dott.ssa Grazia SURIANO

A.S 2016/2017

Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica BAIC86300V

5 C.D. "VERDI" - S.M. "CAFARO"



Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Obiettivi di processo

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	1.Incremento del numero di alunni nella fascia medio-alta degli esiti formativi.	1. Aumentare la % di studenti della sc sec di 1° grado che all'esito degli esami di stato conseguano valutazioni relative all'8, al 9 e al 10.
	2.Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso un sistema di valutazione per prove oggettive (iniz., in itinere e finali) condivise	2. Aumentare la % degli studenti della scuola secondaria di 1° grado che conseguano votazioni attestate sulla sufficienza in Italiano e Matematica

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono

1. **CURRICOLO PROGETTAZIONE e VALUTAZIONE:** Riorganizzazione delle pratiche valutative: definizione di prove comuni standardizzate di istituto per classi parallele nella sc. prim. e nella sc secondaria di primo grado
2. **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO :** Incrementare le dotazioni TIC e potenziamento delle infrastrutture di rete della Scuola
3. **INCLUSIONE e DIFFERENZIAZIONE:** Iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base in ITA e MATE, sia nella scuola primaria che nella second. di I grado.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Attivare iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base in	3	3	9

	ITA , MATE , sia nella scuola primaria che alla Sec di 1° grado			
2	Incrementare le dotazioni TIC e le infrastrutture di rete della Scuola	2	3	6
3	Riorganizzare le pratiche valutative:definire prove comuni standard a livello d'Istituto per classi parallele sia alla Primaria che alla Sec. di I grado (ITA, MATE, INGL, ST e GEO)	3	4	12

Obiettivo di processo 1	Attivare iniziative di recupero e di potenziamento nell'ambito delle competenze di base in ITA e MATE ,
--------------------------------	---

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Miglioramento dei risultati dell'apprendimento degli alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 delle prove INVALSI, incremento del numero di alunni che riportano votazioni pari a 8, 9 e 10 agli esami di Stato	n. alunni coinvolti per corso; % di studenti che al termine del corso di recupero o di potenziamento recupera l'insufficienza nella disciplina o incrementa i risultati formativi, n.corsi di recupero e numero corsi potenziamento attivati	Raccolta dei dati attraverso griglie di comparazione; comparazione con esiti scrutini fine quadrimestre; comparazione con esiti prove INVALSI

Azione	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
1.Attivazione di laboratori di recupero in ITA e MAT	Coinvolgimento di alunni di classi differenti	nessuno	Lotta efficace alla dispersione scolastica. Assicurare il SUCCESSO FORMATIVO: Miglioramento degli esiti dell'apprendimento nelle competenze chiave in linea con la MISSION della Scuola	nessuno
2.Attivazione di laboratori di potenziamento nell'ambito delle competenze di base in ITA , MATE ,	Agire sulla progettazione didattica per valorizzare le eccellenze	nessuno	Personalizzazione della progettazione per la valorizzazione delle eccellenze	nessuno

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti organico dell'Autonomia FS area POF/Valutazione	Attività di progettazione e riflessione critica sugli esiti : Consigli di classe, Dipartimenti, Collegio docenti ,			
Personale ATA	Attività amministrativo-contabile	40	664	FIS

	Pulizia ambienti e vigilanza			
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	//	//
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
progettazione e attivazione dei laboratori			azione (da attuare)							

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati Modifiche/necessità di aggiustamenti
31/01/2017; 31/05/2017	partecipazione e frequenza assidua ai corsi -n. dei corsi di recupero attivati -n. dei corsi di potenziamento attivati	Questionari e tabelle con grafici, registri di presenza degli alunni registri di accesso ai laboratori, n. articoli per il giornale online della scuola, n partecipazione alle competizioni disciplinari matem/italiano		

Obiettivo di processo 2	Incrementare le dotazioni TIC e le infrastrutture di rete della Scuola
--------------------------------	--

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>Dare attuazione alle azioni del PNSD</p> <p>Incrementare il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali</p> <p>miglioramento dell'infrastruttura di rete e della comunicazione interna ed esterna mediante le tecnologie(uso funzionale registro elettronico, sito web, giornale telematico della scuola)</p>	<p>n. LIM presenti per ordine di scuola, frequenza utilizzo LIM, n. accessi ai laboratori multimediali, n. segnalazioni per mancanza di connettività, n. accessi all'editoria digitale e ai testi digitali, utilizzo sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete</p>	<p>registro accessi al laboratorio multimediale, questionario scuola, fascicolo scuola in chiaro</p>

v

Azione	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
<p>Dotare tutte le classi dell'Istituto di una LIM</p> <p>Incrementare la rete LAN e la connettività</p>	<p>forte impatto positivo sul contesto dell'apprendimento,</p> <p>e promozione di un cambiamento nei processi di insegnamento-apprendimento che garantisca presa in carico e rispetto delle "diversità" degli alunni</p>	<p>rapida obsolescenza delle tecnologie, ipertrofismo tecnologico, cattiva pertinenza di impiego</p>	<p>Miglioramento dei processi di insegnamento apprendimento</p>	<p>rapida obsolescenza delle tecnologie, ipertrofismo tecnologico, cattiva pertinenza di impiego</p>

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione acquisti	20 ore		FIS
Personale ATA	Amministrativo contabile per bandi, commissioni di lavoro, collaudo , liquidazione			MIUR PON FESR
Altre figure	Collaudatore			MIUR PON FESR

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		MIUR PON FESR
Collaudatore		MIUR PON FESR
Attrezzature	22000	MIUR PON FESR Funzionamento amministrativo
Servizi		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
progettazione acquisti dotazioni LIM e collaudo	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)							
Incremento rete LAN	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)							

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/10/2016, 31/01/2017; 31/03/2017; 31/05/2017	- n LIM acquistate			

Obiettivo di processo 3	Riorganizzare le pratiche valutative: definire prove comuni standard a livello d'Istituto per classi parallele/dipartimenti sia alla Primaria che alla Sec. di I grado (ITA, MATE, INGL,FRANC, ST e GEO)
--------------------------------	--

Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Uniformare i criteri di valutazione definendo protocolli di valutazione condivisi e creando un sistema di Scuola di valutazione in comparazione con il SNV INVALSI Somministrazione di prove standardizzate di Istituto in contemporanea in tutte le classi	Numero dipartimenti attivati nella definizione di criteri condivisi, n classi coinvolte nella somministrazione; varianza tra le classi	Raccolta dei dati attraverso griglie di comparazione a cura dei coordinatori e della Funzione strumentale area POF/VALUTAZIONE Restituzione esiti al Collegio/Dipartimento/Consiglio di classe e di interclasse tramite report dettagliati per riflessione critica

Azione	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
<p>Lettura critica dei documenti ministeriali (Competenze chiave europee, Curricolo 2012 e circolare ministeriale certificazione delle competenze)</p> <p>Coinvolgimento di tutti i dipartimenti e de i Consigli di interclasse in una progettazione condivisa a livello disciplinare e di classe da inserire nel curricolo di istituto</p> <p>Produzione e somministrazione di prove oggettive di Istituto condivise (in ingresso, in itinere e finali) con protocolli condivisi di valutazione</p>	<p>Favorire un processo di riflessione ed attuazione di una valutazione più oggettiva e più uniforme a livello di istituto</p>	<p>Fondare eccessivamente la valutazione dell'alunno sulle prove oggettive</p> <p>Difficoltà organizzative derivanti dalla necessità di somministrare le prove negli stessi tempi.</p> <p>Ricorso ad un uso eccessivo di fotocopie</p>	<p>Costruire protocolli di valutazioni , rimodulabili e condivisi</p>	<p>Irrigidirsi eccessivamente sulla misurabilità di ogni performance dell'alunno</p>

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	incontri per interclasse e per dipartimenti			
Personale ATA	Attività di apertura /chiusura dei locali scolastici ;pulizia			
Animatore digitale	Azioni di disseminazione sull'utilizzo di applicativi per favorire prove standardizzate di Istituto in modalità digitale			
Docente esperto	Azioni disseminazione sulla metodologia PQM			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	200,00	L. 440/97
Attrezzature		

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
elaborazione prove oggettive standardizzate di istituto, anche in modalità digitale	azione (in corso)									

Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati Modifiche/necessità di aggiustamenti
30/09/2016; 31/01/2017; 31/05/2017	n. discipline coinvolte, n. prove somministrate	-interviste - annotazioni sui strumenti di documentazione lavoro docenti -griglie di	consentono di ricalibrare il percorso per il raggiungimento degli obiettivi del	costituiscono una base per le attività e le iniziative future; rappresentano traguardi intermedi per il raggiungimento delle finalità indicate nel RAV

		rilevazione -relazioni dei docenti e delle commissioni	triennio	sull'analisi delle criticità e dei progressi lavoreranno i gruppi di lavoro coordinati dalle FFSS per individuare le eventuali modifiche al piano. -Revisione finale - cura del DS e del nucleo di lavoro del RAV per definire obiettivi di processo,finalità/traguardi
--	--	--	----------	---

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti
riunioni di staff tecnico e didattico, riunioni del nucleo di autovalutazione, collegio docenti e dipartimenti, consigli di classe completi, consiglio di istituto, assemblea del personale ATA, incontri di formazione in rete con il consulente INDIRE	Dirigente scolastico, Collaboratori del Dirigente, DSGA, Funzioni strumentali, coordinatori di intersezione/interclasse/di classe	Lettura commentata del documento prodotto attraverso slide, materiale informativo e cartaceo,interventi del consulente INDIRE,

Modalità di diffusione dei risultati del Pdm sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del Pdm all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
-circulari del DS -Affissioni del PDM all'albo della scuola -sito web della scuola -mailing list/newsletter - condivisioni e riunioni collegiali	tutto il personale, docente e non docente, ATA	La circolazione e la diffusione delle informazioni interne saranno articolate in tempi diversi a seconda delle parti interessate coinvolte

Azioni per la diffusione dei risultati del Pdm all'esterno

Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
-sito web della scuola - affissione del PDM all'albo - nell'ambito di incontri istituzionali con gli OO.CC.che prevedono la	-altre istituzioni scolastiche - altri stakeholder esterni presenti sul territorio, con cui appaiono ben costruiti nel tempo e ben consolidati	A fine marzo e a fine giugno per il monitoraggio del Piano che ha un respiro triennale Entro il 30 gennaio 2016.Trattandosi di work in progress, si prevedono ulteriori elaborazioni sulla base

presenza dei genitori saranno fornite tutte le informazioni di competenza	partnership o convenzioni	dei dati raccolti dal monitoraggio
---	---------------------------	------------------------------------

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
GRAZIA SURIANO	DIRIGENTE SCOLASTICO
ANNALISA DELL'OLIO	FUNZIONE STRUMENTARE AREA POF E AUTOVALUTAZIONE SCUOLA SEC DI 1° GRADO
FRANCESCA CAGNETTI	FUNZIONE STRUMENTALE AREA POF E AUTOVALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA
ROSARIA LAMBO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA FORMAZIONE DOCENTI
ANGELA SIMONE	FUNZIONE STRUMENTALE AREA OSSERVATORIO DEL SUCCESSO SCOLASTICO
ALESSANDRA CRISTIANO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO SCUOLA SEC DI 1° GRADO
GRAZIA CAPURSO	FUNZIONE STRUMENTALE AREA RAPPORTI CON IL TERRITORIO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA
MARIA CAPUTO ANTONIA SFORZA	FUNZIONI STRUMENTALI AREA POF E AUTOVALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA-
ANNA COLASUONNO	SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE E COORDINATORE PLESSO SCUOLA PRIMARIA
ROSANNA ZINGARO	COLLABORATORE DEL DIRIGENTE CON FUNZIONI VICARIE E COORDINATORE PLESSO SCUOLA SEC DI 1° GRADO

